

**Finanziaria Internazionale  
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto  
OICVM italiano**

***Fondo Finint Economia Reale Italia***

**Relazione di Gestione al 30 dicembre 2021**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 9 FEBBRAIO 2022

## SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

**Gruppo Banca Finanziaria Internazionale**

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Giovanni Perissinotto – Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Mauro Sbroggiò – Consigliere Delegato

dott. Leonardo Pagni – Consigliere

dott. Roberto Benaglia – Consigliere

dott. Paolo Gabriele – Consigliere

dott. Roberto Cassanelli – Consigliere

dott.ssa Cristina Levis - Consigliera

### COLLEGIO SINDACALE

dott. Dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Filippo Maria Berneri - Sindaco Effettivo

dott. Dott. Matteo Mardegan - Sindaco Effettivo

dott. Jessica Rosolen- Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

## DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

## SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI .....</b>	<b>4</b>
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2021 .....</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2021.....</b>	<b>13</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>17</b>
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....	17
PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO .....	20
SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	20
SEZIONE II – LE ATTIVITÀ .....	21
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	28
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO .....	29
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	29
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO.....	30
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA.....	30
SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI .....	30
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI .....	30
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	30
SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI.....	33
SEZIONE VI – IMPOSTE.....	33
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI .....	33
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE .....</b>	<b>35</b>

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

#### Europa

##### Situazione attuale

2021 all'insegna del recupero rispetto all'emergenza sanitaria mondiale iniziata nell'anno precedente attraverso l'inizio dei programmi di vaccinazione in tutti i paesi del blocco: durante tutto il primo semestre, compatibilmente con la consegna delle dosi ad opera dei principali produttori, si è vista via via progredire l'adesione della popolazione alle campagne e il ripristino del funzionamento di molte catene del valore conseguente ad una relativa riapertura delle attività più direttamente colpite.

Ciò ha consentito, a diverse velocità, un recupero della crescita dell'area e, grazie al mantenimento del supporto da parte della Banca Centrale Europea attraverso i programmi di politica monetaria espansiva e alla partenza del programma di stimoli fiscali dell'unione *NextGeneration EU*, una relativa stabilità sul fronte del debito governativo e una crescita dei corsi dei mercati azionari verso i livelli pre-pandemia.

Il secondo semestre dell'anno è proseguito con la stessa intonazione sul fronte dell'economia reale con l'affacciarsi sul mercato di due nuove sfide per il proseguo dell'anno, sia dal punto di vista sanitario con la rilevazione di nuove varianti del virus potenzialmente compromettenti l'efficacia dei vaccini (soprattutto per la programmazione vaccinale invernale) che dal punto di vista della tenuta dei mercati con l'aumento del tasso di inflazione in moltissimi contesti settoriali, spinto soprattutto dalla corsa dei rincari del prezzo dell'energia: ne è conseguito un ritorno della volatilità sui mercati che ha dominato le agende degli investitori per tutta l'ultima parte dell'anno, intimoriti dall'eventuale necessità di un intervento di riduzione degli stimoli monetari per consentire la gestione del fenomeno inflattivo e dagli effetti del timing degli interventi stessi sul margine di crescita corrente che, nonostante le pressioni dettate dalla rapida evoluzione dello scenario, ha proseguito il suo percorso in aumento per tutto l'arco dell'anno.

##### Temi centrali

Nel corso del 2021 i listini azionari Europei hanno evidenziato un graduale recupero dei fondamentali riportandosi a livelli pre-pandemia già nel primo trimestre dell'anno; altrettanto sul fronte del debito sovrano e corporate, in virtù del sostegno della Bce e degli accordi di politica fiscale espansiva in sede Europea, che hanno consentito una stabilizzazione degli spread e la liquidità necessaria per far ripartire la crescita economica. Lo spettro dell'inflazione e l'introduzione di nuove varianti del virus sono state le sfide per il secondo semestre che hanno messo a dura prova la tenuta dei mercati e fatto riemergere i timori riguardanti la sostenibilità del recupero attuale del ciclo economico e la prospettiva di un cambio di paradigma per l'assetto economico futuro rispetto all'ultra-espansività degli approcci macroeconomici finora utilizzati.

##### Politiche della Banca Centrale

Anche nel 2021 è proseguito l'approccio dell'azione espansiva della BCE durante la seconda fase pandemica con un costante monitoraggio della sostenibilità dell'attuale fase di crescita, soprattutto con riferimento all'aumento



dell'inflazione dell'area, evidente da subito nelle dinamiche delle materie prime energetiche: E' stato adottato nel corso dell'anno un nuovo approccio simmetrico intorno al target di inflazione e, a partire dal secondo semestre, sono iniziate le valutazioni circa una riduzione del programmi di acquisto titoli per arginare il fenomeno. Analogamente, il dibattito, a fine anno, si è spostato sulle prospettive di un eventuale intervento di rialzo dei tassi, valutazione che è stata posticipata all'agenda per l'anno prossimo, non volendo in questa fase interferire nella fase di recupero del ciclo economico con delle modifiche strutturali dell'approccio monetario finora garantito.

## **Stati Uniti**

### Situazione attuale

2021 in netta ripresa per l'economia statunitense, soprattutto grazie all'accelerazione garantita dall'avvio del programma vaccinale in un contesto di cambio d'amministrazione come risultato delle elezioni presidenziali dell'autunno 2020: dati macroeconomici confortanti e garanzie di continuità nel supporto operato dalla FED hanno generato un primo semestre all'insegna della prosecuzione della crescita generalizzata dei corsi sui mercati finanziari, privilegiando ancora il settore tecnologico con gli operatori più esposti all'economia reale in deciso recupero al diminuire progressivo delle restrizioni alla mobilità.

Secondo semestre all'insegna dell'inflazione, in considerevole aumento come conseguenza della vivace ripresa e dell'impossibilità per molte catene del valore di ripristinare il proprio ritmo al passo con la domanda di mercato, situazione che ha provocato il ritorno della volatilità sui mercati, preoccupati per le conseguenze delle potenziali azioni della Federal Reserve per arginare il fenomeno soprattutto sul fronte dei tassi e dell'impatto di una riduzione delle politiche monetarie sulla prosecuzione della crescita nel corso d'anno; timori in parte bilanciati dalle trimestrali delle big corporation americane, che hanno proseguito l'attività a ritmi di trimestrali mediamente superiori alle attese degli analisti, elemento che ha consentito una relativa neutralizzazione degli shock di mercato durante gli ultimi mesi dell'anno.

### Temi centrali

Mercato azionario in significativa progressione lungo tutto l'arco dell'anno, trainato dalle straordinarie performance del settore tecnologico Usa e dal recupero delle Corporation attive nell'economia reale, con afflussi record di investimenti nel mercato, supportato anche dagli ingenti e tempestivi interventi di stimolo governativi e dalle politiche della Fed. Volatilità in aumento soprattutto nella seconda fase dell'anno come conseguenza dei timori legati agli effetti dell'aumento del fenomeno inflattivo, ai massimi relativi di periodo e non ritenuto più un fenomeno transitorio.

### Politiche della Banca Centrale

La Federal Reserve, riconfermate le cariche al vertice per un secondo mandato, ha mantenuto l'approccio a supporto dell'economia statunitense a sostegno della situazione economia conseguente alla pandemia per tutto il primo semestre: mantenimento dei tassi, riapertura del piano di acquisto di titoli, acquisti di indici azionari, sostegno all'economia reale. Durante il secondo semestre la crescita dell'inflazione, non ritenuta più un fenomeno transitorio, ha



portato ad una revisione dell'approccio monetario con una prima comunicazione relativa alla sospensione graduale del programma di acquisto di titoli obbligazionari a partire dall'autunno e una revisione al rialzo dei tassi di interesse in quattro fasi per l'anno 2022, azioni ritenute necessarie per garantire l'equilibrio tra il contenimento del fenomeno di aumento dei prezzi e la continuità nel supporto alla crescita del paese, comunque rivista al ribasso nelle previsioni per il prossimo triennio rispetto alle stime di inizio anno.

### Mercato del credito

I mercati finanziari hanno iniziato negativamente l'anno, grazie alle tensioni geopolitiche e all'aumento dei tassi. Si assiste ad un appiattimento delle curve, prevalgono i timori di un rallentamento della crescita a seguito dell'inversione delle politiche espansive delle banche centrali e all'aumento del tasso di inflazione.

Nel mercato del credito, gli spread sono in aumento per tutti i principali settori, da IG a HY nel mese di gennaio.

Lo spread dell'indice IG europeo si attesta, nei primi giorni di febbraio, in area 1.06%, in aumento di 11bps da inizio anno, mentre quello HY in area 3.5% con un rialzo importante da inizio anno di circa 32bps. In aumento anche lo spread dell'indice AT1 di circa 40bps in area 4.1%. In leggera diminuzione invece l'indice ABS in area 0.27% da 0.35% di fine 2021.

In termini di rendimento assoluto quasi tutti gli indici sono in territorio negativo da inizio anno. L'indice IG perde il 2.1% a causa dell'aumento dei rates e dell'allargamento dello spread. L'indice HY perde l'1.7%, mentre quello AT1 il 2.6%. Stabile l'indice ABS.

## **PREMESSA**

Il Fondo Finint Economia Reale Italia, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione che ha approvato il regolamento in data 7 aprile 2017.

Ai sensi dell'art 37 comma 5 del D.lgs. n.58/9 (Testo Unico della finanza), il regolamento di gestione del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 5 luglio 2017.

A seguito della modifica regolamentare approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25.11.2021 e con validità a far data dal 20.12.2021, il Fondo prevede tre classi di quote, denominate quote di classe A, quote di classe PIR e quote di Classe "I", che si differenziano per i destinatari, il regime commissionale, gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione. La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "A" è destinata/o alla generalità degli investitori, siano essi classificati quali clienti al dettaglio ovvero quali clienti professionali. Le quote di classe PIR sono destinate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine e possono essere acquistate unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano.

La sottoscrizione o l'acquisto delle quote di Classe "I" sono riservati esclusivamente ai clienti professionali di diritto di cui al Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive



modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la distribuzione dei proventi della gestione ai partecipanti in quanto il Fondo è del tipo “ad accumulazione dei proventi” e pertanto vengono reinvestiti nel patrimonio del Fondo medesimo.

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

## **SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO**

Il Fondo Finint Economia Reale Italia è un fondo bilanciato obbligazionario, che mira all'accrescimento del valore del capitale investito ed investe in azioni di emittenti italiani a media o piccola capitalizzazione fino al 35%, in obbligazioni di emittenti governativi o garantite da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea fino al 30%, in obbligazioni corporate fino al 60%. L'area geografica di investimento è principalmente l'Italia. Il fondo non utilizza strumenti finanziari derivati e non assume esposizione al rischio di cambio. La durata media del portafoglio obbligazionario è compresa tra 1 e 7 anni. La politica di investimento è coerente con la normativa dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 232/16. Il 70% del valore complessivo del fondo è emesso o stipulato con imprese che svolgono attività non immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del portafoglio, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle dell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti ed almeno un ulteriore 5%, che corrisponde al 3,5% del totale dell'attivo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese residenti in Italia o in Stati UE o SEE con stabili organizzazioni in Italia diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. L'attivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

## **RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO**

Al 30 dicembre 2021 il Fondo Finint Economia Reale Italia presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 13.336.829 corrispondente ad un valore unitario pro quota pari ad Euro 527,918.

Il Fondo ha realizzato un utile di esercizio pari ad Euro 781.477 con una performance annua positiva del 7,69%.

Le sottoscrizioni raccolte nell'esercizio sono state complessivamente pari a circa Euro 5.685.343, corrispondenti a 7.448,663 quote di classe A e 3.731,286 quote di classe PIR, e sono stati rimborsati Euro 667.793, equivalenti a 203,128 quote di classe A e 1.090,443 quote di classe PIR.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In una situazione dei mercati incerta, viste le molte incognite sulle aspettative di una prosecuzione della ripresa dell'economia e sugli impatti duraturi della crescita attuale dell'inflazione, rimane alta l'attenzione della gestione sul controllo e il monitoraggio del rischio come direttrice principale dello sviluppo della politica di gestione.



Il focus target rimane il mercato italiano delle PMI e l'orizzonte temporale degli investimenti si manterrà sul breve-medio periodo. Modifiche all'attuale assetto d'investimento verranno valutate durante tutto l'arco dell'esercizio come conseguenza di un eventuale mutamento delle condizioni generali dei mercati e della situazione economica generale.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 30 DICEMBRE 2021**

Inizio 2021 in continuità rispetto all'anno precedente in termini di situazione sanitaria ed economica in relazione alla pandemia da covid-19: andamento dei mercati moderatamente positivo e campagne di vaccinazione alle prese con la programmazione della terza dose che dovrebbe consentire, varianti permettendo, il raggiungimento della soglia d'immunità che garantirebbe prospetticamente un ritorno ad una relativa normalità nei vari paesi. L'andamento dell'inflazione e le conseguenti azioni delle politiche delle banche centrali saranno gli elementi fondamentali da monitorare per interpretare al meglio le prospettive dei mercati in questa prima fase dell'anno.

## **RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE**

Si segnala che al 30 dicembre 2021 la capogruppo Banca Finanziaria internazionale S.p.A. detiene 7.000,000 quote di classe A e che il Fondo ha in essere presso la medesima un rapporto di conto corrente. Nello specifico al 30 dicembre 2021 la liquidità depositata presso suddetto istituto di credito risulta pari a circa Euro 1.367.

## **ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE**

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che le convenzioni di collocamento in essere al 30 dicembre 2021 sono state stipulate con Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A, Copernico SIM S.p.A., Banca Consulia S.p.A. .

Conegliano, lì 9 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato  
**Dott. Mauro Sbroggiò**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2021

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>11.900.382</b>	<b>88,77</b>	<b>6.596.611</b>	<b>86,54</b>
A1. Titoli di debito	8.089.990	60,35	3.942.561	51,72
A1.1 titoli di stato	872.156	6,51	105.812	1,39
A1.2 altri	7.217.834	53,84	3.836.749	50,33
A2. Titoli di capitale	3.557.608	26,54	2.562.252	33,61
A3. Parti di OICR	252.784	1,89	91.799	1,20
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>359.873</b>	<b>2,68</b>	<b>634.832</b>	<b>8,33</b>
B1. Titoli di debito	359.873	2,68	634.832	8,33
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>1.058.956</b>	<b>7,90</b>	<b>335.719</b>	<b>4,40</b>
F1. Liquidità disponibile	1.058.956	7,90	335.719	4,40
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>86.148</b>	<b>0,64</b>	<b>55.656</b>	<b>0,73</b>
G1. Ratei attivi	83.702	0,62	53.437	0,70
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2.446	0,02	2.219	0,03
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>13.405.359</b>	<b>100,00</b>	<b>7.622.818</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>-68.530</b>	<b>-85.016</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-67.015	-41.727
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	-1.515	-42.289
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>-68.530</b>	<b>-85.016</b>
<b>VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)</b>	<b>13.336.829</b>	<b>7.537.802</b>
Quote di Classe A	7.520.471	3.431.465
Quote di Classe PIR	5.816.357	4.106.337
Quote di Classe I	-	-
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>25.263,079</b>	<b>15.376,701</b>
Quote di Classe A	14.245,535	7.000,000
Quote di Classe PIR	11.017,544	8.376,701
Quote di Classe I	-	-
<b>Valore unitario delle quote</b>	<b>527,918</b>	<b>490,209</b>
Quote di Classe A	527,918	490,209
Quote di Classe PIR	527,918	490,209
Quote di Classe I	-	-

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse di Classe A	7.448,663
Quote emesse di Classe PIR	3.731,286
Quote emesse di Classe I	-
Quote rimborsate di Classe A	203,128
Quote rimborsate di Classe PIR	1.090,443
Quote emesse di Classe I	-

## SEZIONE REDDITUALE

**SEZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2021**

	Relazione al 30/12/2021		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>				
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	<b>324.084</b>		<b>190.472</b>	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	232.959		138.747	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	91.125		51.725	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	<b>37.253</b>		<b>-56.207</b>	
A2.1 Titoli di debito	40.940		-3.869	
A2.2 Titoli di capitale	2.094			
A2.3 Parti di OICR	-5.781		-52.338	
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	<b>669.915</b>		<b>-161.102</b>	
A3.1 Titoli di debito	28.331		174.771	
A3.2 Titoli di capitale	605.468		-278.545	
A3.3 Parti di OICR	36.116		-57.328	
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		<b>1.031.252</b>		<b>-26.837</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	<b>11.395</b>		<b>31.804</b>	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	11.395		31.804	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	<b>-149</b>		<b>-21.086</b>	
B2.1 Titoli di debito	-149		-21.086	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	<b>-12.392</b>		<b>2.063</b>	
B3.1 Titoli di debito	-12.392		2.063	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		<b>-1.146</b>		<b>12.781</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				



<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b> C1.1 Su strumenti quotati C1.2 Su strumenti non quotati <b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b> C2.1 Su strumenti quotati C2.2 Su strumenti non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b> D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b> <b>E1. OPERAZIONI DI COPERTURA</b> E1.1 Risultati realizzati E1.2 Risultati non realizzati <b>E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b> E2.1 Risultati realizzati E2.2 Risultati non realizzati <b>E3. LIQUIDITA'</b> E3.1 Risultati realizzati E3.2 Risultati non realizzati				
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b> F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI <b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>1.030.106</b>		<b>-14.056</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b> G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI G2. ALTRI ONERI FINANZIARI <b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>1.030.106</b>		<b>-14.056</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b> H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR Quote di Classe A Quote di Classe B Quote di Classe I H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	<b>-234.664</b> -188.836 -102.528 -86.308 - -3.502 -22.218 -5.465 -14.643		<b>-150.704</b> -109.656 -48.064 -61.592 - -2.238 -19.782 -5.442 -13.586	



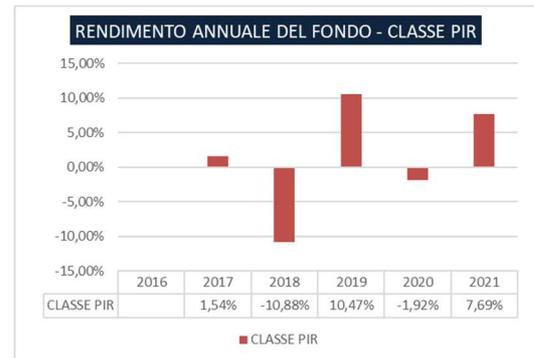
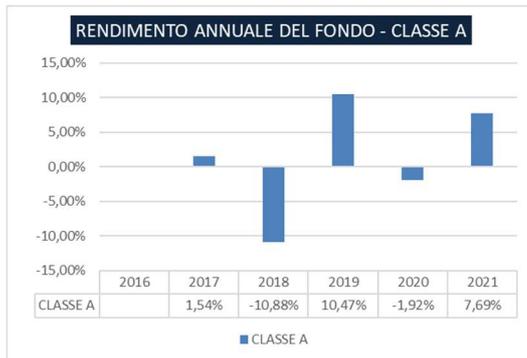
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (crf. Tit. V. Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>-13.965</b>		<b>-13.909</b>	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide				
I2. Altri ricavi	48		2	
I3. Altri oneri	-14.013		-13.911	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>781.477</b>		<b>-178.669</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
<b>Utile / perdita dell'esercizio</b>		<b>784.477</b>		<b>-178.669</b>
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe A		440.665		-81.336
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe B		340.812		-97.333
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe I		-		-

NOTA INTEGRATIVA

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del Valore della Quota

1. Si riporta di seguito l'evoluzione giornaliera del valore delle quote nel corso dell'ultimo anno. I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore e dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore. La Classe "I" è operativa dal 20 dicembre 2021. Poiché la Classe "I" è di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai risultati ottenuti nel passato.



2. Non esiste un *benchmark* di riferimento per il Fondo. Il rendimento medio mensile del Fondo nel 2021 è stato pari allo 0,63%. La strategia principale adottata è stata di *buy and hold* con orizzonte temporale di breve-medio periodo.
3. Al 30 dicembre 2021 le quote del Fondo, che non sono collocate e trattate in mercati regolamentati, hanno tutte il medesimo valore unitario pari ad euro 527,918.
- Nella seguente tabella sono rappresentate alcune delle principali statistiche relative all'anno 2021.

Tabella 1: Principali statistiche sul rendimento del Fondo

Principali statistiche 2021	
MIN GIORNALIERO	-0,94%
MAX GIORNALIERO	+0,83%
MEDIA GIORNALIERA	+0,03%
5° PERCENTILE	-0,36%
95° PERCENTILE	+0,39%
RENDIMENTO CUMULATO	+7,69%

4. La SGR nella gestione del Fondo adotta una strategia di *asset allocation* caratterizzata da un'attenta politica di diversificazione per minimizzare la componente di rischio non sistematico.
- L'attività del Fondo comporta l'esposizione a diverse tipologie di rischio:

Tabella 2: Principali rischi del Fondo

Rischio	Descrizione	Controllo	Copertura/ Mitigazione del rischio
<b>Liquidity Risk</b>	Consiste nel rischio di non riuscire a far fronte agli impegni di liquidità a causa dell'insufficienza dei mezzi propri rispetto alle passività, del non ottimale bilanciamento tra attività prontamente liquidabili e passività prontamente esigibili o di una non corretta previsione e gestione dei flussi in entrata e in uscita.	1-Verifica flussi dei sottoscrittori (entrate/uscite). 2-Verifica del potenziale fabbisogno di liquidità derivante dall'operatività in strumenti finanziari derivati. 3- Monitoraggio giornaliero del saldo di liquidità tramite DB interno aggiornato con flusso proveniente dal depositario.	1 – <i>Notice period</i> 2 – Limiti all'esposizione in titoli e in strumenti finanziari derivati.
<b>Market Risk</b>	Consiste nella possibilità che i titoli detenuti dal Fondo subiscano una perdita in conto capitale nel periodo di detenzione. Nell'investimento in azioni tale rischio si materializza se i corsi azionari subiscono una diminuzione, nel caso si detengano posizioni lunghe, o un aumento nel caso si detengano posizioni corte. Nell'investimento in strumenti finanziari derivati, il rischio di un deprezzamento può non dipendere esclusivamente dalle oscillazioni di prezzo dell'asset sottostante ma anche da altri fattori quali: volatilità, tasso di interesse e vita residua dello strumento.	1-Valutazione del portafoglio continuativa <i>mark to market</i> . 2-Simulazioni della perdita attesa del portafoglio (VaR ed Expected Shortfall). 3- Analisi di <i>stress</i> sui diversi fattori di rischio del portafoglio. 4-Stima della volatilità storica dei titoli in portafoglio.	1-Limiti all'esposizione in titoli e in strumenti finanziari derivati. 2- Limiti di Leva finanziaria. 3- Limiti di VaR.
<b>Rischio di concentrazione</b>	Rischio di perdite dovute a concentrazioni su particolari controparti, emittenti, settori e paesi.	1- Monitoraggio dell'esposizione del portafoglio suddivisa per settore, area geografica ed emittente.	1- Limiti all'esposizione su singolo emittente, singola area geografica e singolo settore.
<b>Rischio cambio</b>	Consiste nel deprezzamento dei titoli espressi in divisa estera dovuto ad avverse oscillazioni dei tassi di cambio.	1-Verifica valuta dei titoli in portafoglio e determinazione dell'esposizione attuale e potenziale futura.	1-Gli investimenti saranno esclusivamente in Euro.

I fattori di rischio sopra citati sono oggetto di monitoraggio attraverso il software Pitagora, oltre che attraverso programmi sviluppati internamente.

### **Rischio di mercato**

Il monitoraggio del rischio di mercato dei titoli presenti in portafoglio avviene su base giornaliera da parte dell'unità di *Risk Management*. L'analisi viene effettuata tramite analisi di scenario e di *stress* sui fattori di rischio individuati e tramite la quantificazione dell'attuale esposizione al rischio, confrontandone il valore con i limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo e dal Consiglio di Amministrazione.

Dall'analisi incrociata dell'esposizione e dei rendimenti attesi del portafoglio si cerca di individuare eventuali concentrazioni di rischio oppure la presenza di rischio non remunerato all'interno del portafoglio.

In questo contesto assumono particolare importanza le analisi di *Value at Risk* e di *Stress test*.

1) *Value at Risk* ed *Expected Shortfall*.

L'analisi di VaR viene effettuata con frequenza giornaliera ed è utilizzata al fine di stimare la massima perdita potenziale

del portafoglio ad orizzonti temporali ed a intervalli di confidenza prestabiliti (99% a 1 giorno).

Gli indicatori suddetti, essendo delle stime statistiche, vengono sottoposti a procedure di *back-testing* in cui si valuta il numero di violazioni registrato e lo si confronta con quello atteso.

## 2) *Stress Test*

L'analisi di *stress test* si pone lo scopo di verificare i risultati economici del portafoglio nel caso di variazioni significative dei fattori di rischio. Per quanto riguarda il Fondo i fattori di rischio sottoposti a *stress* sono:

- i prezzi dei titoli azionari;
- le volatilità dei prezzi dei titoli azionari;
- Stima della curva dei tassi futuri per la parte obbligazionaria.

Gli scenari ipotizzati prevedono l'imposizione di variazioni percentuali rispetto ai valori attuali e la rappresentazione grafica dei risultati sotto forma matriciale. L'analisi viene ripetuta a diversi orizzonti temporali al fine di verificare la modifica che avviene nella curva di profitto atteso con il passare del tempo.

## **Rischio di Liquidità**

Il saldo di liquidità del Fondo viene monitorato periodicamente tramite un database interno aggiornato tramite un flusso derivante dal depositario.

I casi in cui il Fondo deve far fronte a fabbisogni di liquidità sono i seguenti:

- acquisto di titoli;
- richiesta di rimborsi da parte dei sottoscrittori.

La procedura di rimborso delle quote indicata nel Regolamento del Fondo prevede un periodo di tempo di almeno 15 giorni per il pagamento del riscatto della quota, e di conseguenza permette di usufruire di un lasso temporale adeguato, per reperire la liquidità necessaria. A riguardo le attività del Fondo sono investite in via maggioritaria (limite del 90% min delle attività) in strumenti finanziari quotati e caratterizzati da un'elevata liquidità e tali da garantire una pronta dismissione in caso vi fosse la necessità di reperire risorse di cassa. In ogni caso il Fondo ha un limite alla leva finanziaria del portafoglio pari ad 1.

## **Rischio cambio**

Il Fondo non è esposto al rischio cambio in quanto non può assumere esposizioni in valuta diversa dall'Euro.

## **Rischio Concentrazione.**

Il rischio di concentrazione consiste nell'eventualità di subire delle perdite a causa della scarsa diversificazione del portafoglio. Data quest'eventualità, nel Regolamento del Fondo sono stati fissati una serie di limiti il cui scopo è quello di garantire un'adeguata diversificazione per quanto riguarda:

- Area Geografica;
- Settore;
- Emittente.

Tali limiti vengono monitorati quotidianamente.

## **Parte B – Le Attività, le Passività e il Valore Complessivo Netto**

### *SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE*

La Relazione di gestione del Fondo, composta da una situazione patrimoniale, da una sezione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia in attuazione del D. Lgs. n. 58/1998, nel presupposto della continuità gestionale del Fondo. Tale presunzione si fonda sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa in futuro (e per un periodo di almeno 12 mesi) continuare la regolare operatività.

Nella redazione della Relazione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per la tipologia di Fondo in oggetto. Tali principi risultano coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione del prospetto di calcolo del valore della quota. I prospetti contabili ed i criteri di valutazione seguiti sono allineati a quelli previsti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Gli schemi relativi a voci che non presentano alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto e che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omessi.

Ove non diversamente specificato, gli importi sono espressi in Euro.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati.

#### **a) Contabilizzazione delle operazioni**

- le negoziazioni su titoli e sulle altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti anche se non ancora regolati;
- le commissioni di acquisto e vendita sono rilevate alla data dell'operazione;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo ha luogo nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa;
- i dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati alla data dello stacco o, in mancanza di tale comunicazione certa, al momento dell'incasso;
- gli interessi attivi e passivi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

#### **b) Criteri di valutazione**

- gli strumenti finanziari quotati sono valutati in base al prezzo rilevato sul mercato di quotazione relativo alla data cui si riferisce la valutazione;
- i titoli che – pur risultando ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato – presentano volumi di negoziazione poco rilevanti e ridotta frequenza degli scambi, sono compresi tra i titoli non quotati se sono individualmente sospesi dalle negoziazioni da oltre sei mesi, se non è possibile reperire con continuità un prezzo aggiornato o se presentano quotazioni significativamente discordanti fra loro;
- per gli strumenti finanziari non quotati la valutazione esprime il presumibile valore di realizzo sul mercato,

individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dagli organi responsabili della Società di gestione, concernenti la peculiarità del titolo, la situazione patrimoniale e reddituale dell'emittente e la situazione del mercato con particolare riferimento all'andamento dei tassi;

- i *warrant* trattati in mercati regolamentati sono valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione;
- i *warrant* che presentano volumi di negoziazione tali da non permettere la formazione di un prezzo di riferimento sono valutati ad un prezzo teorico espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza in allegato al Regolamento del 20/09/1999.
- i *warrant* non trattati in mercati regolamentati sono valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza in allegato al Regolamento del 20/09/1999.

*c) Regime fiscale*

Il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sostitutiva in quanto l'operatività del Fondo è stata avviata dopo l'abrogazione del regime di tassazione in capo al fondo per i fondi italiani diversi da quelli immobiliari.

Si ricorda che l'art. 2, commi da 62 a 84, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 (di seguito Decreto), ha apportato rilevanti modifiche al regime di tassazione degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano e dei fondi lussemburghesi storici. In particolare, a decorrere dal 1° luglio 2011, sul risultato maturato della gestione del fondo non è più dovuta l'imposta sostitutiva del 12,50% di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, e la tassazione avviene in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

**SEZIONE II – LE ATTIVITÀ**

Ripartizione degli investimenti del Fondo al 30 dicembre 2021 in base a:

*a) Elenco analitico degli strumenti detenuti dal Fondo*

Tabella 3: strumenti finanziari detenuti dal Fondo

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 30/12/2021	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2021	% SUL TOTALE ATTIVO
IT0005240830	BTP 06/27	EUR	700.000,00	763.644,00	5,70
XS1733958927	PROGST 0 24	EUR	500.000,00	476.170,00	3,55
XS2254184547	VRITAS 12/27	EUR	450.000,00	439.798,50	3,28
XS1694763142	BPOPAA 5 6/22	EUR	300.000,00	305.835,00	2,28
XS1221097394	IMM.GRANDE DISTRIBUZIONE	EUR	250.000,00	249.395,00	1,86
IT0005282865	REPLY N	EUR	1.275,00	227.842,50	1,70
XS1975757789	BPSOIM 2.375 04/03/24	EUR	200.000,00	206.008,00	1,54
XS2247614493	CRASTI 9 1/4	EUR	200.000,00	205.938,00	1,54
XS2241097687	CNTRNB 09/26	EUR	200.000,00	205.590,00	1,53
XS2331288212	IWBIM 2 7 05/13/27	EUR	200.000,00	203.854,00	1,52
XS2337326727	ADRI1 1 7 07/30/31	EUR	200.000,00	203.836,00	1,52
XS2289795465	NEWFOD 02/27	EUR	200.000,00	203.258,00	1,52

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 30/12/2021	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2021	% SUL TOTALE ATTIVO
XS2367103780	DOBIM 3.375 07/31/26	EUR	200.000,00	202.044,00	1,51
XS1707063589	IPGIM 10/24	EUR	200.000,00	200.998,00	1,50
XS2377768366	WIITIM 2,375 10/07/26	EUR	200.000,00	200.206,00	1,49
XS2345190263	CEDCRI FLOAT 05/15/28 REGS	EUR	200.000,00	200.086,00	1,49
XS2395580892	ARNIM 2,25 11/03/27	EUR	200.000,00	199.316,00	1,49
XS2339500170	KEDRION 05/26	EUR	200.000,00	198.894,00	1,48
XS0304963373	BAMIIM FLOAT PERP	EUR	200.000,00	197.172,00	1,47
XS2363719050	BPSOIM 1,25 13/07/27	EUR	200.000,00	194.394,00	1,45
XS1883354976	FIREBC FLOAT 09/30/24 CORP	EUR	200.000,00	193.258,00	1,44
NL0015000N33	ARIS IM EQUITY	EUR	15.000,00	152.100,00	1,13
XS1624210933	ANSALD 2 31/5	EUR	150.000,00	151.299,00	1,13
IT0005244402	BANCA FARMAFACTORING	EUR	21.304,00	151.045,36	1,13
XS1645687416	KEDRIM 12/22	EUR	150.000,00	150.277,50	1,12
IT0005399123	A. CARRARO 24	EUR	200.000,00	150.000,00	1,12
XS2295690742	TITANL 02/28	EUR	150.000,00	148.441,50	1,11
IT0001078911	INTERPUMP GROUP	EUR	2.286,00	147.332,70	1,10
IT0003115950	DE LONGHI SPA ORD	EUR	4.476,00	141.083,52	1,05
IT0001463063	DIRECTA SIM - ORD	EUR	24.500,00	140.140,00	1,05
IT0004171440	ZIGNAGO VETRO	EUR	7.523,00	129.395,60	0,97
IT0005054967	RAI WAY	EUR	24.558,00	128.192,76	0,96
IT0005176406	ENAV	EUR	31.866,00	125.233,38	0,93
IT0001250932	HERA	EUR	32.763,00	119.945,34	0,89
IT0003132476	ENI SPA - ORD.	EUR	9.600,00	117.312,00	0,88
IT0004967292	FILA	EUR	12.000,00	116.640,00	0,87
XS2237434803	UNIIM 23/30	EUR	100.000,00	113.432,00	0,85
IT0005090300	INWIT	EUR	10.539,00	112.556,52	0,84
XS1078235733	USIMIT 5 PERP	EUR	100.000,00	108.636,00	0,81
IT0005410912	BTPSI 1,4 05/26/25	EUR	100.000,00	108.512,00	0,81
IT0005275166	PIAVE SER 4%	EUR	200.000,00	106.910,00	0,80
XS2291911282	MANTEN 7 ½ 02/01/26 REGS	EUR	100.000,00	106.484,00	0,79
IT0003428445	MARR	EUR	5.549,00	104.876,10	0,78
IT0005353815	POWERSOFT AUDIO	EUR	21.600,00	104.544,00	0,78
XS2212625656	DOBIM 5 08/25	EUR	100.000,00	103.794,00	0,77
XS2102392276	IPGIM3.625 27	EUR	100.000,00	103.228,00	0,77
XS2346563500	MCLIM 6,125 11/15/26 REGS	EUR	100.000,00	101.886,00	0,76
IT0001384590	AEFFE	EUR	36.894,00	101.827,44	0,76
IT0005444259	REVO SPA ORD	EUR	10.000,00	101.500,00	0,76
XS2361258317	ILTYIM 4,375 10/2031	EUR	100.000,00	101.103,00	0,75
XS2397065330	ARCPLN 4,5 10/31/28	EUR	100.000,00	100.979,00	0,75
XS2208645882	GAMMAB 07/25	EUR	100.000,00	100.797,00	0,75
XS1591523755	SPMIM 2 ¼ 04/05/22 EMTN	EUR	100.000,00	100.240,00	0,75
IT0005461295	GENERA FLOAT 10/28/16	EUR	100.000,00	100.093,00	0,75
XS1700435453	IFIM 10/27	EUR	100.000,00	100.006,00	0,75

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 30/12/2021	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2021	% SUL TOTALE ATTIVO
XS2110110686	MONTE 2 5/8	EUR	100.000,00	99.944,00	0,75
XS2334857138	ENIIM 2 3/4 PERP	EUR	100.000,00	99.722,00	0,74
XS2342638033	GOLGOO FLOAT 05/14/27	EUR	100.000,00	99.456,00	0,74
XS2325733413	STLA 0 5/8 03/30/27	EUR	100.000,00	99.397,00	0,74
XS2344735811	ENIIM 0628	EUR	100.000,00	99.031,00	0,74
XS2325743990	BPEIM 03/27	EUR	100.000,00	97.944,00	0,73
XS2398807383	FINBAN 0.5 10/21	EUR	100.000,00	97.422,00	0,73
XS2270393379	MONTE 01/26	EUR	100.000,00	97.313,00	0,73
XS2332980932	AMCOSP 04/28	EUR	100.000,00	97.048,00	0,72
XS2353073161	POSIM 2,625 PERP	EUR	100.000,00	95.944,00	0,72
IT0004093263	ASCOPIAVE SPA	EUR	27.340,00	94.869,80	0,71
IT0003153415	SNAM RETE GAS - ORD	EUR	17.600,00	93.280,00	0,70
XS2288109676	TITIM 01/29	EUR	100.000,00	91.563,00	0,68
IT0000072618	BANCA INTESA ORD.	EUR	40.000,00	90.960,00	0,68
IT0003796171	POSTE ITALIANE SPA	EUR	7.600,00	87.704,00	0,65
IT0000062072	GENERALI ASS.	EUR	4.700,00	87.561,00	0,65
FR0011758085	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	EUR	500,00	87.220,00	0,65
LU1605710802	LYXOR ITALIA EQUITY PIR UCITS	EUR	600,00	84.636,00	0,63
IT0005379406	COPERNICO SIM	EUR	13.750,00	83.187,50	0,62
IE00BF5LJ058	ISHARES FTSE ITALIA MID-SMALL	EUR	12.000,00	80.928,00	0,60
IT0003128367	ENEL SPA - ORD.	EUR	10.000,00	70.460,00	0,53
IT0005374035	OFFICINA STELLARE SPA	EUR	4.400,00	69.520,00	0,52
IT0004998065	ANIMA HOLDING	EUR	13.039,00	58.545,11	0,44
IT0001029492	SAES GETTERS	EUR	2.327,00	57.476,90	0,43
IT0005378457	FRIULCHEM	EUR	45.000,00	56.250,00	0,42
IT0005379737	RADICI PIETRO	EUR	35.200,00	52.800,00	0,39
XS2249858940	SELNSW 8 4/26	EUR	48.609,00	49.215,15	0,37
IT0001037081	SAES GETTERS RISPARMIO	EUR	2.767,00	48.975,90	0,37
FR0000064578	COVIVIO	EUR	665,00	48.132,70	0,36
IT0005136681	COIMA RES	EUR	6.213,00	46.473,24	0,35
IT0005241192	AQUAFIL	EUR	5.777,00	44.251,82	0,33
IT0005439861	ABP NOCIVELLI SPA	EUR	12.000,00	43.680,00	0,33
IT0005366767	NEXI SPA	EUR	3.000,00	41.970,00	0,31
IT0005239881	UNIEURO	EUR	1.946,00	40.866,00	0,30
IT0005322612	IGD SIQ N	EUR	8.898,00	34.346,28	0,26
IT0005221517	GPI	EUR	2.000,00	32.600,00	0,24
IT0005043507	OVS	EUR	12.642,00	32.363,52	0,24
XS2249859328	SELNSW 10 7/26	EUR	17.417,00	17.181,17	0,13
IT0005285942	DBA GROUP	EUR	8.700,00	12.310,50	0,09
IT0005440646	CMC 2022-2026	EUR	15.355,00	2.870,00	0,02
IT0005379372	COPERNICO WRT	EUR	4.583,00	2.291,50	0,02
IT0005444911	REVO SPA DIRITTI	EUR	1.000,00	1.850,00	0,01
IT0005379703	RADICI WRT	EUR	16.000,00	1.440,00	0,01

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 30/12/2021	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2021	% SUL TOTALE ATTIVO
IT0005378366	FRIULCHEM WRT	EUR	45.000,00	1.125,00	0,01
IT0005241200	WARRANT AQUAFIL S.P.A.	EUR	1.000,00	750,00	0,01
IT0005456535	REVO SPA RIGHT	EUR	10.000,00		
XSCCLASSA1000	SELECTA CLASS A1	EUR	5.463,00	-	-
XSCCLASSA2000	SELECTA CLASS A2	EUR	10.925,00	-	-
<b>Totale</b>				<b>12.260.254,81</b>	<b>91,46</b>

b) *asset class*

TIPOLOGIA ASSET CLASS	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2021	% SUL TOTALE ATTIVO
AZIONARIO	EUR	3.810.392	24,42
OBBLIGAZIONARIO CORPORATE	EUR	7.577.707	56,53
OBBLIGAZIONARIO GOVERNATIVO	EUR	872.156,00	6,51
<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>12.260.255</b>	<b>91,46</b>

c) *Paese del collaterale*

PAESE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2021	% SUL TOTALE ATTIVO
IT	EUR	11.693.305	87,23
NE	EUR	266.033	1,98
FR	EUR	135.353	1,01
LX	EUR	84.636	0,63
IR	EUR	80.928	0,60
<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>12.260.255</b>	<b>91,46</b>

d) *Settore*

SETTORE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2021	% SUL TOTALE ATTIVO
Financial	EUR	3.524.304	26,29
Industrial	EUR	2.231.036	16,64
Consumer, Cyclical	EUR	1.302.874	9,72
Consumer, Non-cyclical	EUR	1.213.239	9,05
Utilities	EUR	968.944	7,23
Government	EUR	872.156	6,51
Technology	EUR	766.634	5,72
Energy	EUR	615.621	4,59
Communications	EUR	319.405	2,38
Funds	EUR	252.784	1,89
Basic Materials	EUR	193.258	1,44
<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>12.260.255</b>	<b>91,46</b>

## II. 1 Strumenti Finanziari Quotati

Tabella 4: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di Stato	872.156			
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.800.127			
- di altri	5.151.673	266.033		
Titoli di capitale	3.509.475	48.133		
- con diritto di voto	3.509.475	48.133		
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri		252.784		
<b>Totali</b>				
- in valore assoluto	<b>11.333.431</b>	<b>314.166</b>		
- in percentuale del totale attività	<b>84,54</b>	<b>2,34</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>11.900.382</b>			

Tabella 5: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	11.900.382			
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali</b>				
- in valore assoluto	<b>11.900.382</b>			
- in percentuale del totale delle attività	<b>88,77</b>			
<b>Totale complessivo Euro</b>	<b>11.900.382</b>			

Tabella 6: movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. Titoli di debito		
A1.1 titoli di stato	1.116.889	335.403
A1.2 altri	5.890.727	1.099.440
A2. Titoli di capitale	843.781	210.083
A3. Parti di OICR	210.489	
<b>Totale</b>	<b>8.061.886</b>	<b>1.644.926</b>

## II. 2 Strumenti Finanziari Non Quotati

Tabella 7: ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	359.873			
Titoli di capitale				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (specificare)				
<b>Totali</b>				
- in valore assoluto	<b>359.873</b>			
- in percentuale del totale delle attività	<b>2,68%</b>			
<b>Totale complessivo Euro</b>	<b>359.873</b>			

Tabella 8: movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. Titoli di debito	115.355	177.922
B2. Titoli di capitale		
B3. Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>115.355</b>	<b>177.922</b>

## II. 3 Titoli di Debito

I titoli di debito che compongono il portafoglio del Fondo sono costituiti principalmente da obbligazioni societarie, governative e, in via residuale, da altre categorie di strumenti finanziari quali obbligazioni subordinate e convertibili. Si fornisce qui di seguito la ripartizione dei titoli di debito in funzione della durata finanziaria (*duration*) modificata.

Tabella 9: *esposizione per duration*

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3	maggiore di 3
Euro	2.006.893	2.022.733	4.420.236
<b>Totale complessivo Euro</b>	<b>8.449.863</b>		

## II. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 30 dicembre 2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati che diano luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo.

## II. 5 Depositi Bancari

Nel corso dell'anno 2021 il Fondo non ha effettuato investimenti della propria liquidità nella gestione di depositi bancari (Time Deposit).

## II. 6 Pronti Contro Termine Attivi e Operazioni Assimilate

Tale tipologia di investimento non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

## II. 7 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

## II. 8 Posizione Netta di Liquidità

La voce F1 è costituita dal saldo della liquidità disponibile depositata nel conto gestione presso il Depositario, per un importo totale pari ad Euro 1.057.589, oltre che dal saldo di liquidità depositata a vista sul conto corrente presso Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. per un importo di Euro 1.367.

## II. 9 Altre Attività

Il dettaglio della voce è il seguente.

Tabella 10: G. Altre Attività

	<b>Al 30/12/2021</b>
Rateo su obbligazioni quotate IT	72.813
Rateo su obbligazioni quotate ES	5.297
Rateo su obbligazioni non quotate IT	4.234
Crediti per ritenute subite su dividendi	2.446
Rateo su titoli di Stato	1.358
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>86.148</b>

### SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

#### III. 1 Finanziamenti Ricevuti

Il Fondo non ha finanziamenti passivi in essere al 30 dicembre 2021.

#### III. 2 Pronti Contro Termine Passivi e Operazioni Assimilate

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine passivi nel corso dell'esercizio.

#### III. 3 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

#### III. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 30 dicembre 2021 non sono presenti strumenti finanziari che diano luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

#### III. 5 Debiti verso i Partecipanti

Al 30 dicembre 2021 non sono presenti debiti verso i partecipanti.

#### III. 6 Altre Passività

Il dettaglio della voce è il seguente.

Tabella 11: Altre Passività

	<b>Al 30/12/2021</b>
Debiti verso SGR per Commissioni di Gestione	49.967
Debiti verso Società di Revisione	12.838
Ratei per commissioni Depositario	5.552
Risconti attivi oneri di pubblicazione	-1.342
Ratei passivi su disponibilità liquide	1.515
<b>Totale Altre Passività</b>	<b>68.531</b>

Il debito verso SGR per commissioni di gestione fa riferimento alle commissioni maturate nel IV trimestre 2021, non ancora corrisposte secondo le previsioni del Regolamento del Fondo.

I “ratei per commissioni Depositario” sono relativi alle commissioni dovute a State Street Bank GmbH per l’espletamento delle funzioni istituzionali con riferimento al IV trimestre 2021.

#### SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

1. Il valore complessivo netto del Fondo al 30 dicembre 2021 pari ad Euro 13.336.829 è suddiviso in 14.245,535 quote di classe A e 11.017,544 quote di classe PIR che, essendo esclusivamente destinate all’investimento nei piani individuali di risparmio, sono detenute per la totalità da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano, come previsto dal Regolamento del Fondo.
2. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra la data di avvio del Fondo ed il 30 dicembre 2021 sono illustrate nella tabella seguente.

Tabella 12: Variazioni del patrimonio netto

		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		<b>7.537.802</b>	<b>8.199.045</b>	<b>7.713.137</b>
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	<b>5.685.343</b>	<b>130.131</b>	<b>102.004</b>
	- sottoscrizioni singole	5.652.432	104.049	57.653
	- piani di accumulo	32.911	26.082	44.351
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	781.477		799.513
Decrementi	a) rimborsi:	<b>-667.793</b>	<b>-612.704</b>	<b>-415.609</b>
	- riscatti	-667.793	-612.704	-415.609
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		<b>-178.670</b>	
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>13.336.829</b>	<b>7.537.802</b>	<b>8.199.045</b>

#### SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

1. Alla data della presente Relazione non sussistono impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati.
2. Per quanto concerne le attività e le passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR, si segnala la liquidità disponibile detenuta in un conto corrente presso Banca Finanziaria Internazionale SpA, che al 30 dicembre 2021 è di importo pari ad Euro 1.367.
3. Al 30 dicembre 2021 non vi sono attività o passività detenute in valuta diversa dall’Euro.

## **Parte C – Il Risultato Economico dell'Esercizio**

### *SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA*

#### **I. 1 Risultato delle Operazioni su Strumenti Finanziari**

I proventi da investimenti al 30 dicembre 2021 sono complessivamente pari ad Euro 335.479.

Tabella 13: risultato delle operazioni su strumenti finanziari

<b>Risultato complessivo delle operazioni su:</b>	<b>Utile/perdita da realizzati</b>	<b>Di cui: per variazioni dei tassi di cambio</b>	<b>Plusvalenze / minusvalenze</b>	<b>Di cui: per variazioni dei tassi di cambio</b>
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1- Titoli di debito	40.940		28.331	
2- Titoli di capitale	2.094		605.468	
3- Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA	-5.781		36.116	
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1- Titoli di debito	-149		-12.392	
2- Titoli di capitale				
3- Parti di OICR				

#### **I. 2 Strumenti Finanziari Derivati**

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

### *SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI*

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

### *SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI*

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Il Fondo non ha avuto componenti economiche alla "gestione cambi".

Il Fondo non ha utilizzato nessuna forma di finanziamento passivo.

### *SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE*

#### **IV. 1 Costi sostenuti nel periodo**

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci G-H della Sezione Reddittuale della Relazione.

Tabella 14: oneri di gestione

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto <sup>1</sup>	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	-172 -172	-1,465 -1,465						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	-4	-0,030						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	-22	-0,190						
5) Spese di revisione del Fondo	-13	-0,110						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota eventuale pubblicazione del prospetto informativo	-5	-0,047						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo - Spese bancarie	-0,11	-0,001						
9) Commissioni di collocamento								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>-216</b>	<b>-1,842</b>						
10) Provvigioni di incentivo	-17	-0,147						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri	-2  -2		-0,02  -0,02					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo (voce G)								
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo (voce L)								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>-235</b>	<b>-2,003</b>						

## IV. 2 Provvigione di incentivo

Ai sensi del Regolamento del Fondo, la provvigione di incentivo, calcolata quotidianamente, è dovuta qualora il valore unitario della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa nel giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di inizio dell'operatività

<sup>1</sup> Calcolato come media del periodo

del Fondo e il precedente giorno di valorizzazione (High Water Mark Assoluto). Verificandosi tale condizione, la provvigione di incentivo è pari al 5% (cinque per cento) dell'incremento percentuale registrato dal valore unitario della quota del fondo rispetto al valore dell'HWM Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo Netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente con la data del precedente HWM Assoluto.

In conclusione, per la determinazione della provvigione di incentivo non si fa riferimento ad un parametro predeterminato, ma al valore unitario della quota, seguendo un criterio di high water mark assoluto.

Le commissioni complessivamente maturate nel corso dell'esercizio 2021 sono pari a 17.249.

### **IV. 3 Remunerazioni**

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati che vengono di seguito riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio 2021 – 31° dicembre 2021. Per retribuzione complessiva nella sua componente fissa si intende la retribuzione annuale lorda contrattualizzata con i dipendenti della Società tramite contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), comprensiva degli oneri sociali a carico dell'azienda, mentre per componente variabile si intende il premio annuale, ove previsto, stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società. Il premio annuale è stabilito attraverso criteri basati su molteplici parametri che tengono conto di rischi assunti in un orizzonte temporale almeno triennale. In ogni caso, si fa presente, che tra i parametri identificati dalla Società non vi è alcuna correlazione legata alla performance attesa dell'OICR. Nella Relazione di Gestione sono quindi inclusi i ratei dei premi definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione dell'approvazione del budget 2021, i quali, una volta verificati sui dati di consuntivo di fine anno, vengono corrisposti ai dipendenti nel corso del secondo trimestre dell'anno successivo.

- Nel corso dell'esercizio 2021 la retribuzione complessiva ammonta ad Euro 6.731.865 ed è suddivisa in componente fissa per Euro 5.751.009 e componente variabile per Euro 980.856. Le risorse al 31 dicembre 2021 sono 91, full time equivalent 87,08.
- Con riferimento all'alta dirigenza si informa che gli emolumenti, così come deliberati dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2021 ammontano ad Euro 130.000 su base annua.
- La componente fissa e variabile del personale coinvolto nella gestione del Fondo è stata calcolata secondo analisi di allocazione del tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR nella gestione del fondo (si fa particolare riferimento al tempo dedicato dal fund manager e dei suoi assistenti, dai dirigenti delle divisioni coinvolte, dalla struttura back office, affari societari, ufficio clienti oltre tutte le strutture di controllo previste quali risk management, compliance e internal audit). Al 31 dicembre 2021 la componente fissa ammonta ad euro 103.990 mentre la componente variabile è pari ad euro 16.102.
- La componente fissa e variabile allocata al fondo così come definita al punto precedente copre il 1,78% del valore complessivo. Il numero di beneficiari è composto da n. 2 persone direttamente dedicate alla gestione del Fondo oltre alle funzioni trasversali di gestione e di controllo che sono dedicate su tutti i prodotti della società.

## SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI

La voce “Altri ricavi” si riferisce alle sopravvenienze attive ed arrotondamenti per Euro 48, mentre la voce “Altri oneri” accoglie la perdita su crediti per cedole non incassate del titolo CMCRAV 6 22 (ISIN XS1645764694), per un importo complessivamente pari ad Euro 7.649, gli interessi passivi maturati sul conto gestione pari ad Euro 6.360 e le sopravvenienze passive per Euro 4.

## SEZIONE VI – IMPOSTE

Non figurano importi relativi a tale voce.

## Parte D – Altre Informazioni

1. Nel corso dell’esercizio non ci sono state operazioni di copertura rischi sul portafoglio.
2. Gli oneri di intermediazione corrisposti nell’esercizio a intermediari negozianti sono esposti nella seguente tabella:

Tabella 15: oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti
Soggetti non appartenenti al gruppo	1.693			
<b>Totale</b>	<b>1.693</b>			

3. Non si rilevano utilità ricevute dalla SGR ulteriori rispetto alle attività riflesse nelle commissioni di gestione.
4. Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.
5. Il turnover del Fondo è pari a 68,68 % ed è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Tabella 16: Turnover del Fondo

Turnover	Fondo Finint Economia Reale Italia
Acquisti nel periodo	9.365.945 a
Vendite nel periodo	5.031.761 b
Sottoscrizioni	5.685.343 c
Rimborsi	667.794 d
Patrimonio medio	11.713.558 e
Turnover %	68,68% (a+b-c-d)/e

6. Il Fondo non dispone di un Prime Broker.
7. Il Fondo mantiene un valore di leva finanziaria pari ad 1 nel corso dell'anno 2021, come imposto da regolamento.
8. La SGR non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento.

Conegliano, lì 9 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

**Dott. Mauro Sbroggiò**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Rosa Zalivani, 2  
31100 TREVISO TV  
Telefono +39 0422 576711  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

*Ai partecipanti al Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano "Fondo Finint Economia Reale Italia"*

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano "Fondo Finint Economia Reale Italia" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



**Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano**

**"Fondo Finint Economia Reale Italia"**

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2021

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano "Fondo Finint Economia Reale Italia" al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano "Fondo Finint Economia Reale Italia" al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



**Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano**  
**"Fondo Finint Economia Reale Italia"**  
Relazione della società di revisione  
30 dicembre 2021

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano "Fondo Finint Economia Reale Italia" al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 4 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Vito Antonini  
Socio